

Cent. 20 la copia
Italia e Colonie: ANNO L. 52,- SEMESTRE L. 27,- TRIMESTRE L. 14,-
Estero: ANNO L. 140,- SEMESTRE L. 70,- TRIMESTRE L. 35,-
Per gli abbonamenti nei paesi esteri alla Direzione di Madrid farsi pervenire gli ordini postali uniti al prezzo che per l'istesso

Sabato 14 Ottobre 1933 - Anno XI

PREZZI DELLE
Pubblicità Commerciale L. 4 - Cronaca L. 6 -
Rivolgersi all'AMMINISTRAZIONE DEL GIORNALE, Bologna, Via Mentana 4 - tel. 21-065, e presso l'UFFICIO DI PRODUZIONE in Milano.

stampa, larghezza una colonna, in tutte le edizioni
Mortuarii L. 3.

Verso un Concordato colla Jugoslavia?

Da qualche tempo la stampa dell'Europa Centrale accenna, più o meno ampiamente, ad un Concordato che i dirigenti del Governo di Belgrado intenderebbero stipulare colla Santa Sede. Anche la stampa francese ne ha fatto parola di questi giorni. I delegati di Belgrado sarebbero in procinto di recarsi a Roma e di mettersi in contatto diretto con Sua Eminenza il Cardinal Acelli.

A dir vero, non è la prima volta che si parla di un eventuale Concordato colla Santa Sede. In parecchie riprese parve anzi che la Jugoslavia seguisse l'esempio della Cecoslovacchia e della Rumania; praticamente non si fece nulla. Delle correnti d'intransigenza finirono sempre per mettere i bastoni tra le ruote. Leggendo i giornali favorevoli alla Jugoslavia, si ha l'impressione che questa volta il Governo di Belgrado intenda fare sul serio. Ha infatti davanti a sé dei precedenti d'indubitabile eloquenza. In meno di dodici anni la Santa Sede ha stipulato undici convenzioni solenni colla Jugoslavia, la Baviera, la Polonia, la Lettonia, la Cecoslovacchia, l'Italia, l'Austria, la Prussia, lo Stato del Baden, l'Austria e il Reich. Vennero a realizzarsi un accordo tra la Santa Sede e la Jugoslavia, sarebbe il dodicesimo compiuto in sì breve periodo di tempo. Quello realizzato recentemente tra il Vaticano e il Reich ebbe un'eco particolarmente viva nel vecchio e nel nuovo mondo. Da tutte le parti si voleva far credere che tra il terzo Reich e il Vaticano un accordo non era possibile. Non mancavano argomenti per insinuare la fondatezza di questa voce. Se non che, quando meno si aspettava, l'Osservatore Romano annunciò che il Concordato col terzo Reich era stato firmato. Sfumava così un conflitto su cui facevano assegnamento gli avversari del terzo Reich, come a complemento delle vittorie manifestate dagli Ebrei.

Il tale stato di cose, perché il Governo di Belgrado non seguirebbe l'esempio degli altri undici paesi che lo hanno preceduto? Nella scorsa primavera, in seguito alla lettera collettiva dell'episcopato jugoslavo sul socialismo, ci fu un'alzata di bandiera in diversi paesi contro Belgrado, e il panserbismo. I Vescovi si erano mantenuti sul terreno strettamente religioso ed avevano parlato di verbum Dei non est alatum; ma poiché questo avvenimento in un momento in cui croati e serbi rivendicavano la loro libertà, i paesi ostili alla Jugoslavia ebbero materia amplissima per la loro campagna. Se il Governo di Belgrado avesse stipulato un Concordato in regola colla Santa Sede, fosse poi attenuato a ciò che era pattuito, avrebbe avuto tanto guadagnato.

Se effettivamente pensa ora a un accordo, ciò significa che ha compreso meglio la situazione, perché è grottesco d'immaginare che quell'episcopato cattolico, durante la guerra prese le parti del suo popolo contro la monarchia degli Asburgo debba — anche ipoteticamente — nutrire sentimenti ostili contro la Jugoslavia, senza che questi siano venuti meno a certi riguardi nell'ambito della Jugoslavia.

Quanto alla Santa Sede, sarebbe difficile di prestare dei sentimenti ostili preconcetti. La Santa Sede è al di sopra e al di fuori della politica. Non s'ispira agli interessi religiosi del cattolicesimo. Pio X nel 1914 s'era trovato di fronte all'Arciduca Francesco Ferdinando, l'assassino di Sarajevo, che era contrario a un Concordato colla Santa Sede proprio perché colla Serbia, Pio X lasciò dire e poi scrisse una lettera di condanna che non aveva mai messo prima che tuonasse cannone austriaco contro Belgrado. Più vicino a noi, il paese di Giovanni Huss in un primo tempo cercava querela a Roma Vaticana in nome del vecchio hussitismo; ciò non impedì che proprio la Cecoslovacchia trovasse vantaggioso il Concordato colla Santa Sede, e che, animata da un realismo superiore nella difesa della vita spirituale, stese la mano al Governo Praga.

Ultimamente si fece correre la voce che Zagabria che Pio XI sarebbe venuto al separatismo dei Croati degli Sloveni. Ciò non ha il senso comune. Come padre di tutti i fedeli, il Papa è e si mantiene in una modesta altissima al di fuori e al di sopra della politica. Ciò spiega perché ultimamente, parlando a un gruppo di pellegrini jugoslavi, ha mostrato disposizioni favorevoli a una collaborazione tra Belgrado e la Chiesa Romana.

Questa collaborazione, ben inteso, dev'essere fatta sopra un terreno religioso. Se effettivamente Belgrado entrerà in trattative colla Segreteria di Stato, si accorgerà subito che deve essere scartato qualsiasi pregiudizio sopra una pretesa ostilità politica da parte del Vaticano. La Santa Sede vuole accordare quello che si chiama le *droit du regard* nella nomina dei Vescovi. E' la Santa Sede che nomina i Vescovi, ma prima di spedire le Bolle di nomina, si suole comunicare al Governo competente il nome della persona scelta affine di assicurarsi che non sussistano obiezioni d'ordine politico contro di essa.

Dopo di che, non rimane che di attendere per vedere se questa volta i dirigenti di Belgrado sono realmente animati da serie intenzioni per condurre a porto il Concordato di cui è questione. Se sono rose, con quel che segue.

Il Governo di Cuba riorganizza l'esercito

L'AVANA, 13 nov.
In occasione del 65.º anniversario del grido di yara, il colonnello Batista ha passato in rivista, sul campo di Colombia, 2000 soldati. Tremila membri della Milizia rivoluzionaria sono più tardi sfilati sul Prado, davanti alla statua di Martí, mentre 250 sergenti, promossi ufficiali, hanno prestato giuramento.

Il colonnello Batista ha smentito che vi siano divergenze di vedute fra il Governo e gli studenti. Cinquantadue ufficiali arrestati sono stati trasferiti all'isola dei Pini, dove hanno raggiunto altri 89 loro compagni, che già vi si trovavano deportati. Il colonnello Batista si propone di ottenere 3 milioni di economie all'anno sul bilancio dell'Esercito, riducendo i quadri superiori.

Il Governo organizzerà inoltre un Esercito di 20.000 soldati fra gli elementi che gli sono fedeli.

Le Corporazioni di categoria Gradualismo e disciplina

ROMA, 13 nov.
Fra gli ordini del giorno presentati dalle sezioni del Consiglio nazionale delle corporazioni nell'assemblea della discussione che si svolgerà in seno all'assemblea generale sulla costituzione e sulle funzioni delle Corporazioni di categoria, è particolarmente denso di proposte quello della sezione delle professioni e delle arti. In esso, riconferma l'opportunità che la costituzione delle Corporazioni non sia uniforme per tutti i campi dell'attività economica, ma si attui gradualmente secondo la necessità economica e sociale dei vari momenti, onde evitare il pericolo di una polverizzazione e giungere, per ora, solo alla costituzione delle Corporazioni per i grandi gruppi di produzione, si farebbe infatti, presente la necessità di stabilire la rappresentanza delle categorie nella Corporazione, non sulla base della pariteticità, ma su quella proporzionale all'effettiva partecipazione alla produzione e all'importanza dell'apporto tecnico al fatto produttivo, nonché l'opportunità di stabilire il principio della temporaneità delle funzioni di alcune Corporazioni, nel senso che esse non vengano a costituire un nuovo organo burocratico permanente, ma un organismo che funzioni solo di fronte a una effettiva necessità che le Corporazioni debbano sostituire, laddove è possibile, tutti gli organi, enti e commissioni consultive dello Stato.

L'ordine del giorno conterebbe, inoltre, l'affermazione che le funzioni normative delle Corporazioni dovrebbero essere esercitate a richiesta del Governo e proseguirebbe, secondo la necessità che, in ogni Corporazione, è indispensabile la presenza di un rappresentante del Partito, il quale, come la particolare funzione politica rappresentativa, l'elemento coesivo e unitario del regime.

Pertanto la Sezione avrebbe proposto l'istituzione di una Corporazione generale dei professionisti e degli artisti, da suddividersi in quattro sezioni: tecnica, legale, sanitaria ed artistica, nonché di una Corporazione della stampa periodica, di una Corporazione del libro, oltre a quelle, già proposte, di altre sezioni per la edilizia, l'industria mineraria, l'industria metallurgica, e aziende ferro-tramviarie e l'arredamento, augurandosi, inoltre, che i Sindacati dei professionisti e degli artisti siano automaticamente, chiamati a far parte di tutte le Corporazioni, che saranno istituite.

La Sezione dei trasporti marittimi e aerei, ispirandosi alle esigenze di carattere legislativo elencate nell'ordine del giorno della Sezione agricoltura, avrebbe, invece, auspicato la costituzione di Corporazioni nel ramo di produzione, ravvisando in ciò la necessità di delimitare i compiti delle Corporazioni generali e di quelle speciali, nel senso di affidare alla prima i compiti di carattere sociale e alla seconda quelli di carattere economico, mentre per quanto riguarda la composizione dei nuovi enti sarebbero state indicate le stesse direttive invocate dalla Sezione delle arti, compilate dalla Sezione delle categorie, che i rappresentanti delle categorie siano designati dalle associazioni sindacali in conformità dei loro statuti.

Le Corporazioni che risponderebbero alle necessità economiche ed organizzative dei rami trasporti marittimi ed aerei avrebbero le seguenti: una Corporazione per la marina da passeggeri, una per la marina da carico con rappresentanza obbligatoria di quella velica; una per i trasporti aerei.

Analoghi concetti sarebbero stati sviluppati dai rappresentanti dell'organizzazione operaia nella sezione dei credito e delle assicurazioni, e riformati in un ordine del giorno conclusivo della discussione, in cui la Sezione chiederebbe appunto, l'istituzione di una Corporazione generale del credito e dell'assicurazione e la partecipazione dei rappresentanti delle due categorie in tutte le altre Corporazioni di categoria e di produzione in modo da completare con la presenza degli esperti del credito e dell'assicurazione la capacità dei nuovi istituti.

Nella sezione dei trasporti terrestri e della navigazione interna, la discussione, a quanto si apprende, si sarebbe chiusa invece con due distinti ordini del giorno: quello presentato dai dirigenti sindacali dei lavoratori,

La questione del disarmo nella fase risolutiva

Atmosfera di nervosismo a Ginevra - Concessioni da parte degli Stati Uniti? Fiduciosa attesa nell'attività dell'Italia

GINEVRA, 13 nov.
Negli ambienti ginevrini si commentano ieri con appassionato interesse i vari colloqui di ieri l'altro intorno al disarmo. Si ritiene ormai che la questione sia giunta ad un punto risolutivo e regna in proposito molto nervosismo.

L'atteggiamento tedesco

Mentre infatti negli ambienti tedeschi si giudica ormai difficile la possibilità di un accordo che possa essere accettato soddisfacentemente dalla opinione pubblica, del Reich, mentre negli ambienti francesi si ostenta la rinnovata unanimità del fronte franco-anglo-americano per evitare ogni allarme della Germania, in altri ambienti si afferma che l'unità di vedute fra le Potenze è molto relativa.

Sembra infatti che l'America si mostrerebbe incline ad alcune concessioni verso la Germania e più precisamente si parla di una riduzione a due anni del periodo di prova, di cui la Germania potrebbe avere alcuni dei cosiddetti prototipi e potrebbe procedere alla costruzione di fortificazioni per la difesa delle frontiere. Circolano anche voci circa gravi divergenze di vedute per quanto riguarda la concessione di aeroplani militari da caccia.

Secondo ambienti vicini alla Piccola Intesa e alla Polonia, la Germania attuale cercherebbe solo di dilazionare la soluzione, l'altro era fatto, e cioè che la Germania avrebbe accettato la via che la Germania avrebbe per rinunciare a ritirarsi dalla Società delle Nazioni, la auto-revoce l'ente americano stamane, e cioè che l'America è senza dubbio disposta a fare alcune concessioni alla Germania per quanto mira in proposito sia stata definita. Si fa la sensazione che la Germania attenda di vedere cosa si farà dopo la conferenza di Ginevra, e cioè che la Germania si sia preparata a fare alcune concessioni alla Germania per quanto mira in proposito sia stata definita.

Da parte tedesca in modo speciale si richiama la fiducia nell'attività che il Duce sta svolgendo a Roma. Stamane il delegato italiano marchese di Soranzo ha avuto dei colloqui con l'ambasciatore tedesco Nodding e con il rappresentante americano Norman Davis, i quali hanno avuto appunto come tema la relazione con le conversazioni di Roma. La stampa ginevrina rispecchia le impressioni contraddittorie di questa situazione confusa.

Al Consiglio della S. d. N.

Ieri mattina si è avuta la nuova riunione del Consiglio della Società delle Nazioni sotto la presidenza del rappresentante del Panama. Per l'Italia era presente il delegato Biancheri. Il presidente ha innanzi tutto pronunciato alcune parole di benvenuto per il nuovo membro del Consiglio, il rappresentante del Portogallo che occupa il 15.º seggio creato nell'ultima assemblea e che a sua volta ha ringraziato.

E' stato quindi accettato il rapporto del delegato del Panama per l'assistenza agli stranieri indigeni e l'economia dell'Algeria, della Commissione alimentare. A questo scopo è istituito un comitato provvisorio di esperti il quale è invitato a partecipare anche il governo degli Stati Uniti.

La spettanza dei premi del Tesoro

ROMA, 13 nov.
Nell'imminenza dell'estrazione dei premi sui Buoni del Tesoro Novennali 5 per cento 1934, 1940, 1941, e in attesa che sia attestato in modo di legge un "uso" definitivo sull'appartenenza dei premi relativi ai titoli estratti, la Federazione degli agenti di cambio richiama l'attenzione degli interessati sulla convenienza di applicare le seguenti norme.

« Per tutte le transazioni in Buoni del Tesoro o altri titoli a premio effettuate fino a tutto il giorno precedente a quello dell'estrazione della serie contrattata, i premi eventualmente estratti spettano al compratore; per tutte le transazioni effettuate nel giorno di inizio dell'estrazione della serie contrattata e fino al giorno del compimento dell'estrazione stessa, i premi eventualmente estratti spettano al venditore. Per giorno effettivo di estrazione si intende quello espressamente indicato nel Bollettino pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del Regno ».

L'esplosione di una fabbrica di fuochi artificiali a Madras Numerosi morti

MADRAS, 13 nov.
Nelle vicinanze della città è avvenuta una esplosione in una fabbrica di fuochi artificiali che è saltata. Sei persone sono morte sul colpo ed otto sono state estratte dalle macerie sotto cui si ritiene che ve ne siano sepolte altre dieci. (Rad. Stef.)

Titulescu è giunto a Sofia

SOFIA, 13 nov.
E' qui giunto il ministro degli Esteri rumeno Titulescu ricevuto alla stazione da membri del governo, rappresentanti del Sovrano, diplomatici ed autorità. I colloqui ufficiali incominceranno non appena sarà rientrato a Sofia il Presidente del Consiglio Muscatelli che è atteso per questa sera.

La questione del disarmo nella fase risolutiva

Atmosfera di nervosismo a Ginevra - Concessioni da parte degli Stati Uniti? Fiduciosa attesa nell'attività dell'Italia

GINEVRA, 13 nov.
Negli ambienti ginevrini si commentano ieri con appassionato interesse i vari colloqui di ieri l'altro intorno al disarmo. Si ritiene ormai che la questione sia giunta ad un punto risolutivo e regna in proposito molto nervosismo.

L'atteggiamento tedesco

Mentre infatti negli ambienti tedeschi si giudica ormai difficile la possibilità di un accordo che possa essere accettato soddisfacentemente dalla opinione pubblica, del Reich, mentre negli ambienti francesi si ostenta la rinnovata unanimità del fronte franco-anglo-americano per evitare ogni allarme della Germania, in altri ambienti si afferma che l'unità di vedute fra le Potenze è molto relativa.

Sembra infatti che l'America si mostrerebbe incline ad alcune concessioni verso la Germania e più precisamente si parla di una riduzione a due anni del periodo di prova, di cui la Germania potrebbe avere alcuni dei cosiddetti prototipi e potrebbe procedere alla costruzione di fortificazioni per la difesa delle frontiere. Circolano anche voci circa gravi divergenze di vedute per quanto riguarda la concessione di aeroplani militari da caccia.

Secondo ambienti vicini alla Piccola Intesa e alla Polonia, la Germania attuale cercherebbe solo di dilazionare la soluzione, l'altro era fatto, e cioè che la Germania avrebbe accettato la via che la Germania avrebbe per rinunciare a ritirarsi dalla Società delle Nazioni, la auto-revoce l'ente americano stamane, e cioè che l'America è senza dubbio disposta a fare alcune concessioni alla Germania per quanto mira in proposito sia stata definita.

Da parte tedesca in modo speciale si richiama la fiducia nell'attività che il Duce sta svolgendo a Roma. Stamane il delegato italiano marchese di Soranzo ha avuto dei colloqui con l'ambasciatore tedesco Nodding e con il rappresentante americano Norman Davis, i quali hanno avuto appunto come tema la relazione con le conversazioni di Roma. La stampa ginevrina rispecchia le impressioni contraddittorie di questa situazione confusa.

Al Consiglio della S. d. N.

Ieri mattina si è avuta la nuova riunione del Consiglio della Società delle Nazioni sotto la presidenza del rappresentante del Panama. Per l'Italia era presente il delegato Biancheri. Il presidente ha innanzi tutto pronunciato alcune parole di benvenuto per il nuovo membro del Consiglio, il rappresentante del Portogallo che occupa il 15.º seggio creato nell'ultima assemblea e che a sua volta ha ringraziato.

E' stato quindi accettato il rapporto del delegato del Panama per l'assistenza agli stranieri indigeni e l'economia dell'Algeria, della Commissione alimentare. A questo scopo è istituito un comitato provvisorio di esperti il quale è invitato a partecipare anche il governo degli Stati Uniti.

La spettanza dei premi del Tesoro

ROMA, 13 nov.
Nell'imminenza dell'estrazione dei premi sui Buoni del Tesoro Novennali 5 per cento 1934, 1940, 1941, e in attesa che sia attestato in modo di legge un "uso" definitivo sull'appartenenza dei premi relativi ai titoli estratti, la Federazione degli agenti di cambio richiama l'attenzione degli interessati sulla convenienza di applicare le seguenti norme.

« Per tutte le transazioni in Buoni del Tesoro o altri titoli a premio effettuate fino a tutto il giorno precedente a quello dell'estrazione della serie contrattata, i premi eventualmente estratti spettano al compratore; per tutte le transazioni effettuate nel giorno di inizio dell'estrazione della serie contrattata e fino al giorno del compimento dell'estrazione stessa, i premi eventualmente estratti spettano al venditore. Per giorno effettivo di estrazione si intende quello espressamente indicato nel Bollettino pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del Regno ».

L'esplosione di una fabbrica di fuochi artificiali a Madras Numerosi morti

MADRAS, 13 nov.
Nelle vicinanze della città è avvenuta una esplosione in una fabbrica di fuochi artificiali che è saltata. Sei persone sono morte sul colpo ed otto sono state estratte dalle macerie sotto cui si ritiene che ve ne siano sepolte altre dieci. (Rad. Stef.)

Titulescu è giunto a Sofia

SOFIA, 13 nov.
E' qui giunto il ministro degli Esteri rumeno Titulescu ricevuto alla stazione da membri del governo, rappresentanti del Sovrano, diplomatici ed autorità. I colloqui ufficiali incominceranno non appena sarà rientrato a Sofia il Presidente del Consiglio Muscatelli che è atteso per questa sera.

Paul Boncour riferisce al Consiglio dei Ministri

PARIGI, 13 nov.
Il Ministro degli Affari Esteri, Paul Boncour, ha riferito al Consiglio dei Ministri, riunito sotto la presidenza di Albert Lebrun, sui colloqui che si sono svolti a Ginevra specialmente riguardo alla Conferenza del disarmo.

Il Consiglio ha approvato alla unanimità l'atteggiamento del rappresentante della Francia. Paul Boncour ha pure parlato sui lavori dell'assemblea della Società delle Nazioni.

Un comunicato diramato subito dopo il Consiglio dice infatti così: « Il Consiglio ha unanimemente approvato l'atteggiamento del rappresentante della Francia. Paul Boncour ha parimenti riferito sui lavori dell'assemblea della Società delle Nazioni ».

Secondo l'« Excelsior », Francia, Gran Bretagna e America avrebbero raggiunto il pieno accordo sui seguenti punti: « Impedire qualsiasi misura che possa contribuire, direttamente o indirettamente al riarmo, di un periodo di prova per il funzionamento del controllo internazionale del disarmo, periodo sulla cui durata sussistono ancora divergenze; rimandare in questo senso del Piano Mac Donald preso come base della Conferenza e già adottato in prima lettura ».

Secondo lo stesso giornale, l'Italia, conformemente alla funzione mediatrice che essa si è assunta, aspetterebbe per intervenire di nuovo nel negoziato, che le posizioni dell'Inghilterra, Francia e Stati Uniti dall'altra siano esattamente e definitivamente precisate. Essa si riserverebbe di fare un nuovo tentativo, nello spirito e nel quadro del Piano di Ginevra, per avvicinare le opposte tesi quando queste saranno discusse nella fase decisiva delle trattative.

Il Temps scrive da parte sua che a Ginevra ci si comincia a preoccupare dei risultati pratici che potranno avere i lavori della Commissione generale della Conferenza convocata per lunedì prossimo: « Sembra infatti — scrive il giornale — cominciare la seconda lettura del Piano Mac Donald se i problemi di principio non saranno regolati con la Germania ».

Gli emendamenti alla costituzione approvati dal "Dail", irlandese

DUBLINO, 13 nov.
Senza alcuna votazione dopo una discussione brevissima, il Dail dello Stato Libero ha approvato definitivamente in terza lettura tre progetti di legge che emendano la costituzione stabilendo particolarmente: 1) il trasferimento dal governatore generale al Consiglio dei Ministri della facoltà di proporre l'apertura di credito; 2) l'abrogazione delle disposizioni costituzionali relative al diritto del rappresentante della Corona di sospendere il consenso reale ai progetti di legge; 3) l'abrogazione del diritto di interporre appello al Consiglio privato di Londra contro le sentenze dei tribunali dello Stato Libero.

Quel che domanda la Germania

Un articolo di Von Neurath

LONDRA, 13 nov.
L'« Evening Standard » pubblica un articolo di Neurath sull'atteggiamento della Germania. Neurath osserva che le difficoltà sarebbero state risolte se le altre Potenze avessero accettato la proposta della Germania di sopprimere tutte le armi offensive quali vengono definite dal trattato di Versailles. L'intransigenza di varie Potenze ed in particolare della Francia ha prodotto il risultato che in un mondo formato da armi né sicurezza. Se le altre potenze mantengono le loro aviazioni militari, la Germania per le ragioni di sicurezza non può essere privata dell'unico mezzo di difesa dagli attacchi dell'aria e cioè dagli aeroplani militari. La Germania ha aderito ad un periodo di transizione prima di raggiungere l'eguaglianza numerica, ma in nessun caso è disposta ad accettare che durante tale periodo di transizione vi sia una discriminazione contro di essa.

La Germania è disposta ad accettare il controllo delle armi durante la transizione periodica ed automatica sostenuta dalla Francia, ma solo a condizione che il controllo si applichi egualmente a tutti. Ogni forma di

Constatazioni

Un'altra sessione dell'assemblea ginevrina si è chiusa con un discorso ottimista.

Alla vigilia della riapertura della Conferenza del disarmo questa conclusione oratoria può considerarsi di buon augurio. La realtà delineata attraverso gli ultimi incontri, colloqui e manifestazioni diplomatiche, senza essere tempestosa, si mantiene così oscura che fa bene all'anima ricercare polenteramente i vari sintomi pavorali.

Il Presidente dell'Assemblea societaria ha voluto nel suo discorso rispondere indirettamente all'obiezione principale, che viene mossa contro i credenti del disarmo.

E' vero — ha l'aria di replicare l'oratore di Ginevra — che siamo di fronte a un risorgere di nazionalismi ardenti, ma questo fenomeno non è di per sé compromettente. Può essere anzi un beneficio se gli Stati riuscissero in virtù di questa pressione interna a risolvere le loro difficoltà specialmente quelle più pericolose ed urgenti delle rispettive situazioni economiche e finanziarie.

Sono parole di conforto e di incitamento, che, comunque, si ascoltano volentieri. I poli dell'antitesi restano oggi come ieri a Parigi e a Berlino aggravati da un peggioramento psicologico determinatosi a Londra ed a Washington in seguito alla presentazione dell'ultima nota tedesca.

Che cosa vuole la Germania? ha chiesto Baldwin nel suo discorso di ieri. Perché chiede quei tipi di armi che essa dovrà distruggere non appena trascorso il periodo di prova? Da Berlino si risponde che il terzo Reich non ha mai inteso pretendere il disarmo. I tedeschi battono sulla parità di fatto come conseguenza logica della parità giuridica. Aggiungono che la parità di fatto indica: simultaneità del controllo e del disarmo, imparzialità e uniformità, degli accertamenti e delle tentazioni; fra i due poli corrono continue e minacciose le scintille dei risentimenti polemici e le formazioni nebbiose degli interessi contrastanti e degli eguoci tendenziosi.

L'Italia ha la missione in questa fase, che pure essendo iniziale è senza dubbio decisiva, per le sorti della Conferenza del disarmo, per le sorti stesse dell'Europa e per la causa della pace, di chiarire, di avvicinare, di conciliare.

Non è il caso di anticipare oggi la valutazione dei risultati di un compito così arduo e alto; è però lecito constatare con quanto impegno e con quale senso di responsabilità la nostra diplomazia lavori a scongiurare la catastrofe di un fallimento.

Prima il Patto a quattro, poi l'articolo di Mussolini di questi giorni, il memorandum italiano sul disarmo dei paesi ambiziosi, ecco tre documenti non soltanto di una costante coerenza teorica e pratica, ma anche di un progresso reale sul cammino attraversato da ostacoli naturali e favorevoli alle imboscate e alle incognite meno prevedibili.

I contatti sulla base del Patto a quattro sono stati ormai ristabiliti dalla mediazione provvisoria e su questo punto già fortunata di Roma fra tutte le potenze firmatarie. Delegati ed ambasciatori francesi e tedeschi conversano normalmente a Ginevra e nelle capitali delle quattro potenze. La distanza fra gli estremi dell'opposizione predominante si è, almeno in apparenza, ridotta. Sembra dagli ultimi indizi, che le pregiudiziali astratte e le intransigenze assolute cedano lentamente terreno al sorgere delle possibilità transazionali.

La vertenza sovietico-mancese per la ferrovia orientale cinese

MOSCA, 13 nov.

Si ha da Khar'ovsk che la polizia della stazione di Manduluy continua le suoi procedimenti scandalosi. Il capo dei posti della stazione di Manduluy, Levitski, è stato arrestato il 10 corrente mese, senza alcun motivo. Alla stazione di Whine dove la polizia ha arrestato il sottocapo del settore delle comunicazioni, Kirillov. Con questi atti la polizia cerca di mettere l'amministrazione di questo settore interamente nelle mani dei rappresentanti della parte manciù. Changmitch, direttore aggiunto manciù della ferrovia orientale cinese, dopo avere abrogato la disposizione dell'aggiunto sovietico Tolstov concernente la nomina di Levitski al posto di capo deposito della stazione di Manduluy, ha nominato in sostituzione un funzionario di parte manciù. Rudy, direttore della ferrovia orientale cinese, ha annullato questa disposizione illegale informando il Consiglio d'amministrazione della ferrovia degli atti illegali di Changmitch che disorganizzano il servizio ed ha pregato il consiglio di amministrazione di prendere le misure necessarie per proteggere le ferrovie dall'intrusione della polizia e per assicurare il funzionamento. (Stefani).

La riunione del Parlamento britannico

LONDRA, 13 nov.

Il Parlamento si riunirà il 7 novembre dopo le vacanze estive. Il nuovo progetto di legge sull'assicurazione dei disoccupati sarà uno dei primi provvedimenti governativi che verrà presentato. Il Cancelliere dello Scacchiere, il Ministro dei Lavori e quello dell'Igiene pubblica hanno tenuto una riunione con i rappresentanti delle Associazioni delle Corporazioni municipali e delle Associazioni dei Consigli provinciali per discutere i particolari del provvedimento. Il Governo spera che sarà possibile prorogare la sessione del Parlamento verso il 17 novembre ed iniziare alcuni giorni più tardi la nuova sessione che sarà inaugurata come di regola con il discorso del trono.

CRONACHE DI UDINE

UFFICI DI REDAZIONE: Via Treppo n. 3 - Telefono n. 700

Di S. E. Mon. Arcivescovo
 Domenica 15 - Visita Pastorale a
 gna. Lunedì 16 - V. P. a Ma-
 di Fag. - Martedì 17 - V. P.
 oratorio - Mercoledì 18 - V. P.
 zazzana - Giovedì 19 - V. P.
 loreto di M. A. (Consecrazione)
 gnacco. - Sabato 21 - V. P. a
 gnacco.

BOLLETTINO DEMOGRAFICO

del 13 ottobre

NATI	0
MORTI	0
MATRIMONI	0

Stato civile

Publicazioni di matrimonio: Brai
 Daniele R. Pensionato con Galli Giu-
 sepina casalinga.

Matrimoni: Valvo Biagio tenente R.
 Areonautica con Pirona Anna civile;
 Dal Pozzo Bernardino R. Pensionato
 con Trombetta Giovanna impiegata.

Morti: Della Piana Severina di Li-
 no di anni 7; Urti Cesira di Eugenio
 di anni 31 casalinga; Bon Alice di
 Teodoro di anni 4; Ceccon Albina di
 Luigi di anni 29 cameriera.

Il movimento demografico in Provincia di Udine

Il movimento demografico dello scorso settembre in provincia di Udine si riassume in queste cifre:

Nati: nel capoluogo 104 contro 113 dell'agosto; nel resto della provincia 1220 contro 1083; totale 1324 con differenza in più 138.

Morti: nel capoluogo 83 contro 86 dell'agosto; nel resto della provincia 495 contro 478; totale 580 contro 564, con differenza in più 16.

Matrimoni nel capoluogo 44 contro 26 nell'agosto; nel resto della provincia 269 contro 130. Totale 313 contro 156 con una differenza in più di 157.

Nati morti 33 contro 28 nell'agosto.

Aumento della popolazione 19 nel capoluogo e 725 nel resto della provincia. Totale 744 contro 497 nel mese di agosto.

Convegno provinciale dei Medici dell'O. N. B.

Domenica 5 novembre si terrà a Udine il secondo convegno provinciale dei medici dell'O. N. B. Baillia. Il raduno sarà inaugurato alle 14 nella Casa del Baillia alla presenza delle Autorità e Gerarchie provinciali, con brevi parole del Presidente del Comitato e del medico provinciale. Quindi si svolgeranno i lavori. Le adesioni dovranno pervenire non oltre il 25 ottobre.

L'art. 688

L'altra notte i carabinieri hanno colto in via Gemona in preda ad una potente sberbia il calzolaio Francesco Trenz fu Giuseppe d'anni 43, abitante in via Prachiusa. Ha passato la notte in guardina e poi è stato denunciato.

TRA LIVENZA E TAGLIAMENTO (DIOCESI DI CONCORDIA)

PORDENONE

Riunioni dei delegati Aspiranti a S. Giovanni di Casarsa

Domenica, 15 corrente, a S. Giovanni Casarsa, si terrà una mezza giornata di studio per i delegati Aspiranti di Azione Cattolica per i seguenti paesi: Morsano, Bagnaria, Ramussello, Bando, Carbone, Torrate, Tadeo, Gloria, Savorgnano, Bannia, Praturlon, S. Giovanni di Casarsa, Casarsa, Cusano, Orsenico Superiore, Orsenico Inferiore, Arzene, Valvasone, San Lorenzo di Valvasone, Castions di Zoppola, Prodolone, Zoppola, Fiume, Teglio Veneto, Cintelio, Grunaro e Chions.

Orario: 8.30 Lezione di formazione spirituale; ore 9 lezione di carattere organizzativo. Tempo libero. Ore 10.30 discussioni e chiusura.

Riunione di delegati aspiranti

L'altra mattina, nella Casa dell'Azione Cattolica, si sono riuniti per una mezza giornata di studio i delegati aspiranti delle associazioni giovanili della zona. Erano presenti una trentina di giovani rappresentanti le sezioni di Pordenone, S. Marco, Porcia, Palco, Corva, Valloncello, Talmi, Marcon, Prata, Passignano, Azzano, Praturlon, Pescinanna, Rovereto, Vigonovo e la sezione in formazione di Roripiccolo. Assenti ingiustificati i delegati delle sezioni di Pordenone, S. Giorgio, Cordenons, Torre, Roripiccolo, Scavens, Villanova, Pula, Rivaletta, Tieszo, Zoppola.

Il rev. Assistente Diocesano prof. don Pietro Corazza ha una lucida esposizione tratta dalla necessità della preparazione spirituale del delegato e il Delegato Diocesano signor Luigi Nello ha avuto una lezione illustrando la qualità pedagogica e didattica che deve possedere un delegato aspirante. Poco dopo le ore 11 la riunione ebbe termine.

Refettorio Materno

Il Commissario Prefettizio avverte che per tutte le stagioni invernali funzionerà sotto la vigilanza del Comune, presso la locale Congregazione di Carità il Refettorio Materno per la somministrazione di una alimentazione alle ed ai bambini nel periodo della gestazione e dell'allattamento. Sono ammessi alla distribuzione dei viveri, le gestanti, le madri con bambini di età inferiore ai due anni, che appartengono a famiglie iscritte nell'elenco dei poveri e vengano comunque riconosciute di condizioni disagiate.

Per aspirare alla concessione dovrà essere presentata istanza al Municipio su appositi moduli a stampa che saranno gratuitamente forniti dalla segreteria. Tali moduli dovranno essere compilati con la massima chiarezza e firmati dalla gestante e dalla madre, nonché completati dalla dichiarazione del medico della condotta il quale deve attestare l'esistenza delle prescritte condizioni per l'ammissione alla fornitura degli alimenti. Non saranno accolte le domande compilate irregolarmente.

La ragione giornaliera è costituita come segue: Minestra in brodo di pasta o riso - pasta asciutta, nell'ultima almeno tre volte alla settimana; litri uno; Carne all'ossa o in umido - carne arrostita alla domenica grammi 200 - verdure grammi 200 - pane grammi 400 - latte litri uno.

La consumazione dovrà, di regola, avvenire nell'apposito locale del Refettorio presso la sede della Congregazione di Carità, e soltanto eccezionalmente, potrà essere consentita a domicilio.

Le distribuzioni avranno inizio il 1.º novembre p. v. dalle ore 10.30 alle 11.30 di ogni giorno compresi i festivi.

Gli ammessi al Refettorio saranno

RIZZOLO

Solennità religiosa

Giovedì scorso si è iniziato il triduo di preparazione alla solennità del Rosario, triduo che è predicato dal chiarissimo oratore don Attilio Ostuzzi.

Domenica prossima avremo il 7.º Messa con Comunione generale; ore 10 Messa solenne. Nel pomeriggio alle 15 Vespri, discorso del M. R. don Ostuzzi, e Processione.

CODROIPO

Maltempo

Da ieri sera il maltempo impera anche nelle nostre contrade. Una pioggia continua unita ad un violentissimo vento mettono in seria preoccupazione perché quantunque non si lamentino ancora grandi danni pure sono stati asportati parecchi camioni e qualche parte di tetto in alcune case coloniche. Anche la Roggia che attraversa Codroipo è il più straripante. Nelle borgate ribussa come nei canali l'acqua è già entrata in parecchie case.

Un camion con due rimorchi è scivolato nel fosso non tanto lontano dal Ponte della Delizia. Una motocicletta di la di Basaldella investita due buoi di proprietà di uno di Codroipo che li conduceva al macello.

Brevi dalla Provincia

DESSAGLIAPIENTA - Motociclista contro un carro - Sulla strada di Campofornido una motocicletta pilotata da certo Nicola Farina di Michele di anni 25 da Pescara è andata a cozzare contro un carro. Il Farina ha riportato la frattura della base del cranio e versa in fin di vita.

CODROIPO - Annegata - La piccola Dionidia Tam di Massimo di anni 2 è mezzo precipitata nel canale Ledra restando affogata.

Il mercato - Il mercato segnala: frumento 79-80; segale 44-45; avena 43-44; orzo 45-46; cinquantino 42-43; granturco giallo 48-50; idem bianco 45-47.

COMEGLIANS - Un incendio - A Calgarate un incendio ha distrutto completamente le case di proprietà Luigi de Zennaro e Maria Delli Zuani arrecando circa 30 mila lire di danni.

Un violento nubifragio nel Friuli

Allagamenti in città - Gravi danni in tutta la regione

Da giovedì sera le cateratte del cielo si sono spalancate e un vero nubifragio è piombato sulla città e sulla provincia. I rovesci d'acqua si sono succeduti per tutta la giornata di ieri in modo impressionante provocando numerosi allagamenti in vari punti della città.

La piazza Umberto I è trasformata in un ampio lago e così pure il piazzale Osoppo e tutte le sue diramazioni di via Pordenone, via Ermete di Coloredio, di via Sacile fino in Chiaviss l'acqua rigurgitante dalle chiavisse ha raggiunto oltre mezzo metro così che la circolazione si è resa impossibile per i pedoni e difficilissima per i veicoli. Anche via Pascolio è rimasta sott'acqua e le botteghe e le cantine sono state invase.

Tutti i pompieri sono mobilitati nei vari punti della città ove gli allagamenti sono più notevoli e le pompe sono state in funzione per più ore per estrarre l'acqua dai sotterranei.

Le lezioni nelle scuole della città sono state sospese.

Le automobili che si sono avventurate ad attraversare piazza Umberto I, trasformata in un vasto lago, sono rimaste bloccate per più ore. Nella stessa piazza le cantine del Palazzo Maffioli sono rimaste allagate e i pompieri aiutati dai soldati hanno lavorato più ore con le pompe aspiranti.

In più punti della città sono rimaste invase varie botteghe con danni alle merci. Verso mezzogiorno i rovesci di acqua torrenziale sono cessati, ma è continuata a scendere una fitta piovigginella.

Il crollo del muraglione del Castello

Danni considerevoli si sono verificati in seguito al crollo del muraglione di cinta del colle del Castello del l'ato sovrastante la Via Sottomonte. Il muraglione si è abbattuto verso le ore 8 di ieri mattina con abbondante fragore per oltre 50 metri travolgendo grandi alberi, rovine e terriccio.

Le case maggiormente colpite dal crollo sono quelle ai numeri 9 e 7 di Via Sottomonte di proprietà del Comm. Malignani e formate ciascuna da tre piani. Nella casa al n. 9 parte del tetto è stato sfondato e le scale assieme a rovine e quali trascinate dalla corrente in pendio sono stati trasportati fino in Via Bartolini.

Gli inquilini di cui parecchi ancora a letto colti da panico sono scesi a precipizio dalle scale e hanno cercato ricovero nelle case vicine. Le case di proprietà del Comm. Malignani e la Torretta con relativo osservatorio meteorologico, edifici costruiti sul pendio del Colle del Castello sono rimasti illesi. Non così una cascata che serviva da officina e deposito attrezzi che è andata completamente distrutta.

In Via Dante un'autocorriera per un siltamento sul terreno è andata a cozzare contro un'auto di proprietà di Michele di Rosciana. Per fortuna non si lamentano danni alle persone.

L'allagamento in campagna

Anche in provincia ha imperverato il maltempo. Una bufera di scrosci ha colpito tutta la bassa friulana con pioggia torrenziale. I raccolti del grano e dell'uva hanno subito nuovi danni. Il Tagliamento è pieno ed aumenta il livello di acqua presso Latisana.

A Martignacco le acque del Ledra hanno straripato allagando la strada e la campagna e interrompendo le comunicazioni. E' rimasto pertanto sospeso il servizio tranviario ed automobilistico.

A Molino nuovo un allagamento si è verificato sulla linea tranviaria della Udine-Tarcento che è rimasta interrotta. A Faedis sono state interrotte dal maltempo le linee telefoniche e l'acqua del Grivo ha allagato tutte le campagne e strade interrompendo tutti i traffici.

Il paese è rimasto isolato. Notevoli sono stati i danni nella zona di Moglio in Vall'Aupa dove la strada è stata distrutta, la campagna devastata, la centrale elettrica danneggiata. I danni ammontano ad oltre 60 mila lire. Sulla montagna del Moglio verso le 13 di ieri ha cominciato a nevicare. Numerose le frane nel Tarcento. Sedili, Crovis, Stella, Musi, che hanno ostruito le strade, danneggiato le coltivazioni di vigneti. Sulla strada che da Musi porta a Ducente sono cadute frane enormi e parte della massicciata è stata asportata e distrutta.

Sulla strada Vedrana (Predelisi) è stato sospeso il servizio di autocorriera per le numerosissime frane che hanno ostruito la strada. A Pradels sono rimasti danneggiati l'acquedotto e la luce. Il transito sulla strada di Vedrana-Musi si è fatto pericoloso per la caduta di maci-

gnali. Dalla montagna sgorgavano cascate di acqua da ogni anfratto.

Le acque vorticoso del Torre e del Natosone anche ieri trasportavano alberi stradicci e legnami appartenenti ai depositi situati lungo gli argini. Nella zona di Stupizza e Rodice il Natosone in piena ha asportato in questi giorni ben 10 mila quintali di legname parte del quale poté essere recuperato. A Rodice per la rottura del ponte si è formato un enorme bacino di acqua che ha allagato il fondo della valle distruggendo le piantagioni. Vari ponticelli e passerelle sono stati inghiottiti dalla corrente dei fiumi in piena paurosa. La corriera della linea San Pietro-Caporetto ha sospeso il servizio per i cumuli di sassi e terriccio che si trovano sulla strada. Diverse linee telefoniche con la Carnia sono rimaste interrotte.

A Villa Santina il Degano è in piena e in mattinata è cominciato a nevicare. Sopra Paluzza il But è ingrossato. La neve è caduta abbondantemente sulle montagne fino ad Ovaro. La temperatura si è sensibilmente abbassata. Altre nevicate vengono segnalate sul monte di Musi e sul Chiampon sopra Gemona.

Case isolate dall'acqua

A Pradis in comune di Latisana nella zona del terzo bacino di boni-

fica del Tagliamento, il fiume ha superato l'argine allagando il paese all'altezza di circa un metro e mezzo. Una casa adibita ad edificio scolastico è stata travolta dall'impeto delle acque. Una trentina di famiglie si trova isolata nelle proprie abitazioni e i viveri sono portati fuori per mezzo di imbarcazioni. A Basaldello le case sono state invase al piano terreno dalle acque del Cormor e a Zugliano l'irrompere dell'allagamento ha fatto precipitare sgombero dai rispettivi alloggi una ventina di famiglie.

Allagamenti e ostruzioni di strade sono segnalati anche a Nimis. A Palazzuolo della Stella la strada provinciale è bloccata da frane. Vari ponticelli e passerelle sono stati inghiottiti dalla corrente dei fiumi in piena paurosa. La corriera della linea San Pietro-Caporetto ha sospeso il servizio per i cumuli di sassi e terriccio che si trovano sulla strada. Diverse linee telefoniche con la Carnia sono rimaste interrotte.

A Villa Santina il Degano è in piena e in mattinata è cominciato a nevicare. Sopra Paluzza il But è ingrossato. La neve è caduta abbondantemente sulle montagne fino ad Ovaro. La temperatura si è sensibilmente abbassata. Altre nevicate vengono segnalate sul monte di Musi e sul Chiampon sopra Gemona.

Un cliente inatteso in un negozio di coloniali

L'altra sera verso le 19, sulla curva di Riva Bartolini transitava un carro, carico di sacchi e di fusti metallici di benzina vuoti, trainato da un cavallo, quando il povero equino scivolava. La povera bestia cercava di mantenersi in equilibrio, ma spinta anche dal peso del carro andava a finire con la testa dentro la vetrina del negozio di coloniali del sig. Gurisatti, il quale faceva un salto acrobatico dietro il banco alla brusca comparsa dell'inatteso cliente.

Il cavallo ferito e spaventato si era abbattuto con una gamba frantumata e dovette essere trasportato via di peso e sul posto non rimase che i cocci dei cristalli infranti.

Abbondante bottino di galline

L'altra notte al Cormor Alto ignoti ladri hanno fatto una razza di galline in due pollai di case contigue. Ventiquattro ne hanno rubate in danno della signora Italia ved. Martinis e altrettante al sig. Attilio Modotti.

Anche il pollaio di Emilio Modotti ha avuto la visita sgradita dei ladri che si sono impossessati di 18 galline e relativo gallo.

Morsicato da un cane

Il ventiquenne Otello Gremese, abitante in via della Valle è stato morsicato da un cane di proprietà di Gabriele Bullani da Campofornido e riportato una ferita letale strappata al dorso del piede sinistro. All'ospedale ebbe le cure necessarie e il cane è stato posto sotto osservazione.

Il mercato

Prezzi correnti sui nostri mercati: Cereali. Frumento 78-80; granturco giallo 33-37; id. bianco 35-36; segale 46-48; orzo da pilare 48-50.

Combustibili. Legna di faggio, rovere (spaccata) 7-8.50; legna in sorte 6-6.50; stanghe 4-5.50.

Frutta. Castagne 70-75; fichi 40-60; limoni al cento 5-10; mele 60-80; noci comuni 180-200; pere 50-180; uva 60-130.

Ortaggi. Asilo 70-90; cipolla 30-35; fagioli freschi non sbucciati 30-130; fagioli sbucciati 40-60; patate 17-22; radicchio 40-50; sedani 30-50; spinaci 30-40; verze 30-35.

Pollerie. anitre 4-4.50; conigli 1.60-1.80; galline 4.80-5; oche 3-3.30; piccioni 2.25-2.50; polli 4.80-5; tacchini 4.50-5.

Bestiame. maiali da latte entr. 210; vend. 180 a 35-40 al capo; maiali da allevamento entr. 35 vend. 2 a 210-300 al capo; maiali da macello entr. 15 vend. 7 a 370-400 a peso vivo capre entr. 4 vend. 3 a 30-40.

Brevi di cronaca

Arresto

Per ubriachezza, violenza e resistenza ai carabinieri è stato arrestato tale Galliano Burin fu Mario di anni 33 abitante in via Superiore.

La solita bicicletta

Regina Bulioni di Luigi di anni 29 da Adegliaco, fu derubata della bicicletta che aveva lasciato all'interno della propria abitazione.

In contravvenzione

è stato dichiarato Guido Guandabini paracchiocchere per signora in via del Monte 4, perché affittava una camerata ad uno straniero senza farne notified alla R. Questura e perché privo di licenza d'abitacolo.

Sport

Coppa Combattenti a Martignacco

Ora 13.30: Olimpia-Alievi Udinesi

Domenica a Martignacco Olimpia ed Alievi si troveranno di fronte per la disputa della prima partita di semifinale del torneo Coppa Combattenti. Entrambe le squadre entrano in semifinale dopo aver piegato rispettivamente il Cormor ed il Martignacco ritenute le migliori fra le squadre libere friulane. L'Olimpia, dopo una stagione disgraziata, ora sembra aver ritrovato l'andatura di un tempo, ed anche domenica senza impegnarsi a fondo, ha piegato con facilità il Pro Felletto in una partita amichevole.

Di contro la vittoria di domenica ha dato ali ai piedi ai ragazzi dell'Udinese, i quali puntano direttamente verso la vittoria finale e sarà molto difficile ai Padernesi troncar loro le ali.

Ora 15.30: Pozzuolo-Edera

Alla partita Olimpia-Alievi seguirà l'atteso confronto fra i campioni friulani del Pozzuolo e la riserva Edera. Quella delle due forti compagini avrà un po' ad eliminare l'Italia e solo verso la fine ha dimostrato di essere veramente degno di portare lo scudetto: l'Edera invece non ha faticato molto a liquidare l'Indisciplinato Campofornido ed ha dimostrato di essere sulla buona strada. La vittoria andrà alla squadra che sul terreno si dimostri migliore.

NIMIS

"Sotto falsa bandiera"

Oggi sabato 14, alle ore 8.30 di sera, e domani domenica, alle ore 10 e 20.30, al Cinema del Ricreativo sarà data la 1.ª e 2.ª rappresentazione del film "Universal Code" di Torino, presentata dalla S. A. Pitagala. Sotto falsa bandiera, episodio di spionaggio nella guerra russo-tedesca. Procederà lo spettacolo "L.U.C.E." documentario e storico e seguirà una commedia con Charlot. Prezzi soliti.

VERGNACCO

Inaugurazione di vessillo

Domenica scorsa, in ricorrenza dell'annuale ricorrenza della Madonna del Rosario, fu giovani della Associazione femm. di A. C. inaugurarono solennemente il nuovo Vessillo tricolore, frutto di tanti sacrifici ed opere delle proprie mani. Alla S. Messa solenne, cantata dalla locale Scuola Cantorum, tenne il discorso inaugurale il chiarissimo sacro oratore sac. Attilio Ostuzzi.

Nel pomeriggio il medesimo oratore pronunciò il panegirico alla S. Maria Vergine. Quindi seguiva la processione con simulacro.

La Banda locale, che nella processione aveva prestato servizio, tenne poi sulla piazza dei concerti applauditissimi.

RIVIGNANO

Al Fascio Femminile

Il Fascio femminile sta richiamando il gaillardetto che il signor Giordano Cruciani, Direttore di questa Banca Cattolica del Veneto, ha gentilmente offerto. La Segreteria e tutte le iscritte riconoscenti ringraziano generoso donatore.

Pure a cura di questo Fascio fu portato il nastro bianco alla gentile Camerata Anna Maria Bulioni, che fu allietata dalla nascita di un piccolo Baillia. Riconoscente per gli auguri ricevuti fece pervenire una generosa offerta. I più sentiti ringraziamenti a nome di tutti.

TRA LIVENZA E TAGLIAMENTO

(DIOCESI DI CONCORDIA)

munizi di speciale tessera indicante le razioni giornaliera assegnate.

Nei locali del Refettorio di la distribuzione degli alimenti, presterà servizio apposito sanitario che darà gratuitamente consultazioni ed eseguirà visite alle madri, alle gestanti ed ai bambini.

Il XII conto: i torrelli grigi

Elenco dei premiati. Sezione A: torrelli da 6 a 10 mesi: premio di primo grado N. 2 amministrazione Coletti F.lli di Passignano Lire 300; premio di secondo grado N. 6 Marson Francesco di Rivaletta Lire 200; premio di terzo grado N. 1 Fabbro Domenico di Porcia Lire 100; N. 9 amministrazione conte Brandolini d'Adda di Vistorta Lire 100; N. 5 amministrazione conte Giuseppe Porcia di Azzano X Lire 100; N. 9 Pessot Sebastiano di Brugnera Lire 100.

Sezione B - Torrelli da 10 a 14 mesi: premio di primo grado N. 2 Ceresar Antonio di Prata Lire 300; N. 26 Ceresar Antonio di Prata di Pordenone, premio di secondo grado N. 25 De Marchi Olivo di Prata, Lire 100; N. 37 Piccini Giuseppe di Tieszo Lire 100; N. 31 Amministrazione conte Altimis di Maniago Lire 100.

Sezione C - Torrelli da 14 a 18 mesi: primo premio N. 54 amministrazione Eredi Granzotto di Sacile Lire 300, premio di secondo grado N. 58 Meneghetti Lodovico (colono Piccin "stro") di Maron di Brugnera Lire 200, premio di terzo grado N. 56 Pezzaga Serafino di Caneva di Sacile Lire 100, asse Silvio di Sacile (Camol) Lire 100. Totale L. 2700.

La maltempo su tutta la zona

Le condizioni del tempo modificata ieri sera, sono peggiorate nella notte e nelle prime ore del mattino. Diluvi di acqua si sono rovesciati e continuano a rovesciarsi su tutta la zona. I fiumi, pur non presentando finora pericoli, hanno notevolmente aumentato la quantità d'acqua. La caduta della pioggia è accompagnata da violente raffiche di vento. La temperatura si è notevolmente abbassata in confronto a quella di ieri. Al momento che scriviamo non abbiamo segnalazioni di danni o disgrazie causate da questa improvvisa bufera autunnale.

I corsi premilitari

saranno inaugurati domenica, alle ore 9.30, con l'intervento delle autorità.

Negli uffici postali

Il signor Egidio Scabbia, direttore degli uffici postali, ha lasciato in questi giorni la direzione per poter intraprendere un periodo di cura e di assoluto riposo reso necessario dalle sue condizioni di salute. L'egregio sig. Scabbia, giunto tra noi circa dieci anni fa, quando nuove disposizioni ministeriali davano una nuova sistemazione agli uffici, con la competenza e l'attività che lo distingue riordinò rapidamente i servizi dando ad essi una scrupolosa regolarità da meritarsi l'elogio dei superiori. Per i suoi moduli gentili aveva saputo ben presto attirarsi le generali simpatie della cittadinanza. Ad esso presentiamo i nostri migliori auguri di una felice guarigione con la speranza di vederlo presto tra noi.

In suo luogo è già giunto il sig. Guerra, intelligente ed apprezzato funzionario, al quale presentiamo il nostro benvenuto.

Orario dei bagni pubblici

Lo stabilimento comunale dei bagni pubblici ha da ora il seguente orario: apertura nei giorni di sabato e domenica, dalle ore 7 alle 12 e dalle 14 alle 19.

Musica che si fa onore

L'egregio prof. Antonio Peller, apprezzato suonatore di flicorno tenore, in seguito a richiesta, ha preso parte in qualità di solista all'ultimo concerto tenuto dalla banda Monteverdi di Venezia. In questi giorni al prof. Peller è pervenuta una lettera del presidente di quella Società filarmonica con i migliori apprezzamenti per le sue ottime qualità artistiche e viene annunciata la sua iscrizione a socio onorario di quella società.

Pubblicazione del nuovo catasto

Fino al 12 dicembre c. a. sono esposti al pubblico presso la sede municipale, i nuovi dati catastali e cioè: le nuove mappe, la tavola censuaria ed i estratti parziali. L'orario per le visite è dalle 9 alle 12 e dalle 14 alle 17.

Nella Società Operaia

Ieri sera si è riunito per la prima volta dopo l'assemblea dei soci il nuovo consiglio generale della Società Operaia di M. S. ed. I. per procedere alla nomina della direzione. Sono stati eletti ad unanimità: presidente il sig. Riccardo Tamai; vice presidente sig. Bernardo Vicenzi; direttori i signori Pietro Moro, Paolo Rodolfo, Vice-Presidente, Giuseppe Sina e Angelo Tomadini.

Commissione di prima istanza per le imposte dirette del Mandamento

Il Commissario Prefettizio avverte che in seguito delle elezioni consorziali avvenute in Pordenone il 16 luglio u. s. la Commissione di prima istanza per le imposte dirette del Mandamento di Pordenone è stata così costituita:

Zancanaro cav. uff. Vittorio, Sacile, Presidente; Zuletti ing. Luigi, Pordenone, Vice-Presidente; Sartori cav. Beniamino, Pordenone, Vice-Presidente. Membri effettivi: Mistruzzi Cesare, Zoppola; Granzotto Lorenzo, Sacile; Wassermann Attilio, Aviano; Marzin ing. Mario, Prata; Taddio geom. cav. Ferruccio, Passignano; Marzav. avv. Cesare, Pordenone; Cossetti cav. uff. Ernesto, Pordenone; Coromer rag. Giuseppe, Pordenone; Boria Augusto, Azzano X; Perulli Antonio, Cordenons; Andreatta Rodolfo, Caneva; Bazzi ing. Luigi, Pordenone.

DOPO IL CONGRESSO DI VICHY

La responsabilità dei radicali nel marasma politico francese

PARIGI, 13. (B. F.) Il congresso nazionale del partito radicale socialista, come si prevedeva, si è chiuso senza portare nella politica francese nessun fatto nuovo all'infuori di talune importanti dichiarazioni ministeriali che avrebbero potuto esser fatte con qualche risonanza in una delle tante riunioni politiche domenicali che servono di pretesto ai ministri per esprimere il loro pensiero.

A parte qualche scaramuccia assai vivace, ma altrettanto futile, svoltasi su questioni interessanti la vita interna del partito e originata dal malumore che suscita nei militanti l'insoddisfazione dei parlamentari nei posti dirigenti della politica locale e alla stessa tribuna dei congressi da essi monopolizzati con grande disappunto degli altri delegati desiderosi « di far intendere la loro voce » e aggiungiamo, di mettersi vantaggiosamente in mostra con qualche accento discorsivo che fornisca materia alle discussioni delle varie frazioni della politica francese d'origine, il congresso ha dato prova di un'assoluta mancanza di combattività e ha evitato di prendere posizione sui gravi problemi politici dell'ora, lasciando carta bianca ai dirigenti del partito e plebiscitando le dichiarazioni più o meno generiche dei ministri al potere.

La ritirata dei "giovani turchi"

Il congresso ha dimostrato soltanto la volontà del partito di non creare imbarazzi in un momento specialmente delicato, al gabinetto radicale e di conservare, grazie ad un'unità fittizia, la sua preponderanza nella direzione della politica francese, generale o locale.

Di fronte a questa precisa volontà della maggioranza dei delegati, gli stessi "giovani turchi", come vengono chiamati gli elementi più giovani del partito, che ne formano l'elemento più combattivo e precursore di una profonda trasformazione del regime su basi autoritarie e corporative, hanno dovuto rifondere i discorsi ad un "sensationalismo" che andavano annunciando da lunga data e dei quali il loro giornale, La République, ci aveva dato un preliudio sotto forma di articoli battagliari.

Il solo segno di vita che essi hanno dato al congresso è stata la distribuzione di un manifesto con la dizione: « ordine, autorità, nazionalità ».

Si dice che Daladier, a cui è stato consegnato uno di questi foglietti, abbia accolto con un sorriso approvativo. Ma il sorriso di un Capo di Governo non basta, in regime parlamentare, a rinnovare una politica cristallizzata intorno a pochi temi cristallizzati di interesse e nella quale gli antagonismi dei partiti e le preoccupazioni elettorali hanno una parte preponderante.

Eduardo il taciturno

Tutto l'interesse del congresso si è dunque concentrato sul discorso pronunciato dal capo del governo nella seduta di chiusura. Eduardo Daladier, è come si sa, un uomo assai parco di parole e per questa qualità che lo distingue simpatizza da tanti suoi colleghi del Parlamento la cui facile oratoria non è spesso altro che vuota e inconcludente verbosità, è stato soprattutto nominato da amici e avversari « Eduardo il Taciturno ». Perciò i suoi discorsi sono sempre attesi con speciale interesse. Tutti sanno che quando Daladier si decide a parlare è per dire qualcosa, e in questa occasione soprattutto si attendevano da lui parole decisive sull'azione futura del governo di fronte ai due più gravi problemi dell'ora presente: il disarmo e la restaurazione del bilancio.

Sul primo punto il Presidente del Consiglio si è limitato a riaffermare la nota tesi francese del disarmo condizionale, ma lo ha fatto in termini energici e assai precisi compatibilmente con la opportunità di non compromettere i negoziati in corso. Sul secondo punto, pur astenendosi dal fare dichiarazioni precise, ha indicato sui progetti preparati dal governo, ha affermato, come già avevano fatto prima di lui il ministro delle finanze Lamoureux e il presidente della commissione senatoriale delle finanze Caillaux, la necessità di risolvere urgentemente il problema finanziario anche a costo di dover chiedere al paese sacrifici e gravi sacrifici. Egli ha sottolineato queste due tesi con una affermazione coraggiosa che ha prodotto nel congresso e nel paese una profonda impressione, e cioè che se entro otto giorni dalla ripresa dei lavori parlamentari le misure finanziarie che il governo proporrà non saranno state approvate dalla Camera, il ministero si dimetterà.

Verso una crisi ministeriale?

Questa promessa dimostra che il governo si rende conto della difficoltà della situazione e dell'urgenza di porvi rimedio anche a costo di sollevare contro di sé le categorie impiegate e i cui stipendi dovranno essere ridotti e di affrontare alla Camera l'opposizione di destra e di sinistra.

Sembra infatti difficile che i socialisti siano disposti a compromettere i loro interessi elettorali appoggiando i progetti di economia finanziaria che il governo propone e che d'altra parte i partiti di destra rinuncino alla loro sistematica opposizione per colmare coi propri suffraggi la lacuna dei voti socialisti; tanto più che questi partiti, mentre sono favorevoli alla riduzione degli stipendi degli impiegati, sono invece ostili alle misure fiscali alle quali il governo dovrà ugualmente ricorrere per colmare il bilancio dello Stato presenta attualmente e che tende ad aggravarsi ogni giorno più.

Ci si domanda perciò se potrà

essere evitata una crisi ministeriale che, nel grave momento attuale, sarebbe irrimediabile. Il problema della successione si presenta infatti assai difficile. In mancanza dell'appoggio dei socialisti, il nuovo ministero dovrebbe cercare necessariamente una base nei gruppi moderati che alla Camera, seggono alla destra dei radicali, ma a ciò si è sempre opposta la scioeca politica cosiddetta "laica" del partito radicale-socialista che rifiuta di collaborare con quei gruppi che non intendano identificare gli ideali repubblicani col settarismo anticlericale che anima la massa radicale.

Per la verità, al congresso di Vichy non si sono rinnovate queste volte le tradizionali manifestazioni di "laicismo" proprie di tutti i congressi radicali. L'apostrofe rivolta da un delegato a Daladier: « Nel vostro discorso non abbiamo udito una sola parola sul laicismo » è caduta nel vuoto, ciò che è assai sintomatico. Ma il discorso pronunciato precedentemente dal ministro dell'Interno Chaumeton, nel quale questi, parlando da partigiano, ha promesso ai militanti radicali la testa di tutti i Prefetti di Francia non ligi alla politica del partito sembra indicare la persistenza tra i radicali di uno spirito settario non certo favorevole all'evoluzione della politica interna francese verso quella più larga coalizione di partiti resa necessaria dalla gravità del momento.

La nefasta politica laica

La Croix, che come gli altri giornali cattolici e molti fra gli stessi organi di destra approva il discorso di Daladier e lo riconosce unitamente ispirato ai superiori interessi nazionali, deplorea invece le dichiarazioni settarie del ministro dell'Interno destinate a scatenare sempre più profondo abisso tra i partiti e a impedire l'auspicata riunione di tutti i patrioti francesi di fronte alle difficoltà dell'ora presente. Il giornale constata che il discorso di Chaumeton riconduce la Francia alle epoche peggiori del "regime abietto" e che la pretesa del partito radicale di voler dominare da solo il paese e subordinare ai suoi appetiti e alle sue passioni gli interessi generali della Nazione è degna della politica di un Combes o di un Pelletan.

« Il discorso del ministro Chaumeton », scrive la Croix « ci riconduce indietro di venti anni, e, a questo titolo, è veramente reazionario ».

L'Aube scrive a sua volta: « Mentre la Francia si dibatte in tante difficoltà interne ed esterne, il partito radicale che vanta ad ogni istante il suo patriottismo, persiste nella sua politica assurda e nefasta dei due blocchi, pretendendo ancora di identificare gli interessi del paese con quelli della laicità e di escludere i partiti che si rifiutano di seguirlo nella sua politica anticlericale e della collaborazione al governo della Nazione. In tal modo si rende responsabile della divisione fra i Francesi e del perpetuarsi dell'attuale marasma politico ».

« Popolo cristiano, popolo sacro... » La propaganda cattolica per l'educazione popolare nel Reich

ROMA, 13. Secondo la iniziativa del governo tedesco diretta a sollevare nel popolo tedesco l'interesse alla sanità della razza e alla fioritura delle famiglie, i cattolici tedeschi si propongono di propagandare l'educazione popolare in base ai dettami della dottrina della morale cristiana.

Con la parola d'ordine « Christlich Volksgesundes Volk » (Popolo cristiano, popolo sano) l'azione di propaganda demografica cattolica incomincerà il 26 ottobre prossimo una serie di conferenze pubbliche sull'argomento.

Il Cardinale Bertram arcivescovo approvando l'iniziativa cattolica invia una lettera alla direzione del comitato promotore della "Volksgesundheit" in cui ricorda che la Chiesa ha sempre insegnato ed operato per coltivare il senso ideale della famiglia e la vita morale cristiana come base della salute del popolo. La lettera continua dicendo che se il successo talvolta è mancato la colpa non è della Chiesa, ma di coloro cui spettava di bandire dalla vita pubblica e dall'educazione della gioventù l'influenza deleteria delle correnti anticristiane tra le classi elevate e le classi umili del popolo e che lo fecero.

L'arcivescovo cita l'alto valore della enciclica Casti connubii di cui le organizzazioni cattoliche dovranno spiegare al popolo cattolico le massime di politica demografica che corrispondono alla dottrina e alla morale cattolica.

Il nuovo trattato di commercio austro-polacco

VIENNA, 13. Un comunicato ufficiale annuncia che il nuovo trattato di commercio con la Polonia è stato firmato per l'Austria dal Cancelliere federale Dollfuss e per la Polonia dall'Incaricato d'Affari Jan Gawronsky e dal capo sezione dott. Adamkiewicz.

Il nuovo trattato consta di un testo che disciplina la materia economica e di diversi allegati tariffari. I due Governi si sono accordati per mettere immediatamente in vigore, per quanto applicabili, le nuove disposizioni del nuovo trattato.

L'entrata delle Heimwehren nel fronte patriottico

VIENNA, 13. Il Cancelliere Dollfuss, nella sua qualità di capo del Fronte patriottico, ha approvato l'entrata di tutte le Heimwehren austriache nel fronte patriottico ed ha nominato quale suo sostituto nella direzione del movimento il capo federale delle Heimwehren, principe Stahrenberg.

Nuove norme per l'applicazione dell'imposta di R. M. sugli stipendi e salari

ROMA, 13. Il Ministero delle Finanze ha emanato nuove norme e istruzioni, relative all'applicazione dell'imposta di R. M. sugli stipendi e salari.

Il Ministro mentre ha confermato che le mercedi degli operai rimangono esonerate da imposta ha dichiarato che nulla deve intendersi modificato rispetto a quello che, in base alla giurisprudenza e alla prassi amministrativa, costituisce ormai uno stato di diritto e di fatto in materia di determinazione delle categorie salariali soggette all'imposta di R. M. di quelle categorie, cioè che possono considerarsi a carattere quasi impiegatizio. Il Ministero si è riservato in proposito di emanare ulteriori più precise norme.

Resta in vigore inoltre la circolare, riguardante la tassazione del personale dell'albergo ed esercizi connessi, giusta la circolare del 31 luglio 23, n. 5113. Le disposizioni ministeriali confermano inoltre per le assicurazioni sociali, quando siano fruttifere dai datori di lavoro non sono ammesse a deduzione dell'imposta, dell'emolumento imponibile.

Per quanto riguarda le società deve intendersi revocata la circolare, con la quale fu stabilito che la dichiarazione di reddito C. 2 da parte degli enti tassabili a bilancio dovesse essere presentata in un con la dichiarazione del reddito di categoria B. Lo stesso termine fissato per queste ultime dichiarazioni.

In conseguenza della tassa di congruo, stabilita dall'art. 3 del R. D. L. 30 gennaio 1933, n. 16, deve intendersi assorbita limitatamente al reddito di categoria C. 2, la disposizione, secondo la quale le variazioni in aumento di tale reddito debbono essere dichiarate entro il gennaio successivo a quello, in cui si verificano.

Il reddito risultante dalla liquidazione del coniugato eseguito in base al principio dell'unità di base per l'iscrizione a ruolo dell'anno stesso.

Per il supplemento d'imposta risultante dal coniugato, gli uffici delle imposte dovranno procedere nel più breve termine possibile alla formazione di un ruolo straordinario con scadenza in "a" rata in coincidenza con la normale rata successiva e che dovrà essere quella di aprile.

La quota di aumento che il datore di lavoro dovrà accordare in misura pari ad una percentuale percentuale della imposta trattenuta, non può essere considerata come un rimborso d'imposta, ma secondo l'espressione dizione della legge, come un vero e proprio aumento dello stipendio da computare nel calcolo dell'imponibile che il datore di lavoro denuncerà all'Ufficio delle imposte e sul quale egli dovrà esercitare ritenuta di rivalsa.

A quanto è già stato la linea di principio affermato, il Ministero ha confermato che per l'anno 1933 per agevolare il passaggio del vecchio al nuovo sistema di tassazione, la quota di aumento resti sottratta all'imposta di R. M.

Niente è cambiato circa la natura dei redditi distribuiti agli amministratori, dirigenti e sindaci sugli utili netti di bilancio, che già hanno scontato l'imposta di R. M. in base al principio della "unità di base". Le disposizioni non si applicano per la tassazione di emolumenti derivanti da prestazioni del 1932 e precedenti. Gli emolumenti a carattere contingente ed eventuale come per esempio per i lavori straordinari, sono soggetti ad integrare la ritenuta di rivalsa e debbono quindi essere tenuti presenti ai fini della liquidazione di congruo.

Le diarie a forfait sono da considerarsi a stretto rigore come un aumento del reddito e non come un rimborso, e la quota si sottrae in quei casi, in cui venga eseguito in base a resa dei conti, che incontrerebbero le imprese private nella resa dei conti delle spese di trasferta e dei disagi che deriverebbero a un cambiamento del tradizionale sistema della diaria a forfait. Il Ministero ha concesso in linea transitoria e quindi fino a nuova disposizione, che la tassazione sia limitata ad una quota della diaria pari al 40 per cento.

Le corrispondenti a titolo di rappresentanza debbono invece considerarsi come redditi da essere integralmente assoggettati all'imposta di categoria C. 2; quella in natura e simili costituiscono integrazione di emolumenti e come tali soggette alla imposta per il loro intero ammontare. Naturalmente la ritenuta è possibile solo quando il datore di lavoro si debba anche in altre corrispondenti in danaro.

LA SPEZIA, 13. Stamane alle 6,25 in località Chiavarecchia, nel Comune di Sarzana, è stato giustiziato, mediante fucilazione alla schiena, Cesare Serviatti. Alle ore 2 il Serviatti è stato sventato ed il Sostituto Procuratore del Re avv. Porchi, accompagnato dal Segretario della R. Procura, gli ha comunicato che il ricorso in Cassazione e la grazia erano stati respinti.

Il Serviatti ha detto che se lo immaginava, e alla domanda rivolta se aveva desideri da esprimere ha risposto, con ributtante cinismo, chiedendo da bere, aggiungendo di volersi ubriacare. Dopo aver bevuto un bicchierino di cognac, inveiva contro tutti coloro che avevano contribuito alla sua condanna.

In un primo tempo ha rifiutato di vedere il Cappellano delle Carceri, Monsignor Maggia, ma più tardi si è confessato ed ha scritto poi una brevissima lettera alla moglie.

Il Prefetto della Spezia, on. Russo, alle ore 24 si era recato a Sarzana per presiedere personalmente all'esecuzione della sentenza, cui ha assistito una numerosa folla. A giorno fatto il Serviatti è stato condotto al poligono Chiavarecchia. Egli vestiva l'abito del recluso ed era sorretto da due carabinieri, che lo hanno consegnato al plotone di esecuzione già schierato. Il Serviatti appariva accasciato e guardava con occhio torvo la folla che sembrava incutergli timore. Egli è stato legato alla seggiola e bendato. Subito dopo il plotone di esecuzione ha compiuto giustizia. (Stefani)

Serviatti è stato giustiziato

LA SPEZIA, 13. Stamane alle 6,25 in località Chiavarecchia, nel Comune di Sarzana, è stato giustiziato, mediante fucilazione alla schiena, Cesare Serviatti. Alle ore 2 il Serviatti è stato sventato ed il Sostituto Procuratore del Re avv. Porchi, accompagnato dal Segretario della R. Procura, gli ha comunicato che il ricorso in Cassazione e la grazia erano stati respinti.

Il Serviatti ha detto che se lo immaginava, e alla domanda rivolta se aveva desideri da esprimere ha risposto, con ributtante cinismo, chiedendo da bere, aggiungendo di volersi ubriacare. Dopo aver bevuto un bicchierino di cognac, inveiva contro tutti coloro che avevano contribuito alla sua condanna.

In un primo tempo ha rifiutato di vedere il Cappellano delle Carceri, Monsignor Maggia, ma più tardi si è confessato ed ha scritto poi una brevissima lettera alla moglie.

Il Prefetto della Spezia, on. Russo, alle ore 24 si era recato a Sarzana per presiedere personalmente all'esecuzione della sentenza, cui ha assistito una numerosa folla. A giorno fatto il Serviatti è stato condotto al poligono Chiavarecchia. Egli vestiva l'abito del recluso ed era sorretto da due carabinieri, che lo hanno consegnato al plotone di esecuzione già schierato. Il Serviatti appariva accasciato e guardava con occhio torvo la folla che sembrava incutergli timore. Egli è stato legato alla seggiola e bendato. Subito dopo il plotone di esecuzione ha compiuto giustizia. (Stefani)

La commissione internazionale di turismo dell'A. I. A. C. R.

PARIGI, 13. La Commissione internazionale di turismo dell'A. I. A. C. R. si è riunita sotto la presidenza del visconte di Rohan; gli Automobili Clubs di 29 Paesi erano rappresentati, tra cui quello italiano. Il conte di Rohan è stato rieletto presidente e sono stati eletti vice presidente tra cui il cav. Pozzo per l'Italia. La Commissione ha studiato i perfezionamenti apportati alle guide, alle carte ed agli itinerari dell'A. I. A. C. R. pubblicati dalla Società L'Europa in automobile ed ha accettato la sua proposta di arricchire la documentazione con la creazione di libretti speciali per ogni Paese nei quali i turisti troveranno le informazioni sul turismo di ogni Paese. La Commissione ha deciso di raccomandare l'impiego in tutti gli Stati dei segnali che avvertano l'avvicinarsi di una biforcazione o di un incrocio, la cui adozione in Italia si è dimostrata tanto utile. Essa ha deciso di allargare la carta dei grandi itinerari internazionali europei includendovi gli Stati scandinavi ed ha accettato di studiare l'estensione di questi grandi itinerari agli altri continenti.

Il rinvio ad oggi delle conversazioni anglo-americane

WASHINGTON, 13. La ripresa delle conversazioni anglo-americane relative al debito di guerra è stata rimandata a oggi. Non si conosce la ragione del rinvio. Anche i giornali non sono in grado di dare una spiegazione precisa.

Si annuncia che una opposizione categorica a qualsiasi inflazione monetaria disordinata è stata espressa dal Congresso della Federazione americana del Lavoro, nel quale i 600 delegati hanno approvato l'annullamento della relazione del Comitato che ammonta il Governo contro provvedimenti monetari che porrebbero dei gravi supplementi insopportabili sulle spalle dei lavoratori.

Il numero degli operai scioperanti si eleverebbe a 250.000 di cui 70.000 operai della seta, 40.000 minatori e 13.000 metallurgici, oltre a migliaia di operai del cotone e dell'abbigliamento. In California vi è nel campo, non raccolto, del cotone per il valore di 50 milioni di dollari. Da varie località si segnalano conflitti e disordini provocati dagli scioperanti.

Il generale Johnson ha rimandato dal 1.° ottobre al 1.° dicembre la data dalla quale tutte le industrie debbono essere sottoposte ai codici. William Green è stato rieletto presidente della Federazione Americana del Lavoro.

Secondo una dichiarazione dell'Attorney General Cummings, anche gli Stati Uniti avranno la loro isola del Diavolo. A tale scopo è stata scelta l'isola deserta di Alcatraz, presso San Francisco, in cui vi saranno deportati i gangster, i rapitori e gli altri malviventi.

Dimostrazione ostile a Bucarest davanti alla Legazione di Bulgaria

BUCAREST, 13. In seguito alla incursione di una banda di comitaggi bulgari sul territorio della Dobruja meridionale, avvenuta l'altro giorno, un gruppo di studenti macedoni ha fatto una dimostrazione ostile davanti alla Legazione di Bulgaria, rompendo a sassate alcuni vetri. Il Sottosegretario agli Esteri Radulescu ha chiesto scusa al rappresentante della Bulgaria per l'incidente.

I giornali si occupano sia della incursione dei comitaggi, che della dimostrazione davanti alla Legazione di Bulgaria, che viene generalmente disapprovata. I commenti tradiscono la preoccupazione di non turbare l'atmosfera in cui si svolge la visita odierna di Titulescu a Sofia. I giornali invitano il Governo bulgaro a provvedere alla repressione dei comitaggi, le cui azioni delittuose provocano la reazione degli elementi macedoni della Dobruja meridionale e compromettono l'auspicata amicizia romeno-bulgara. (Stefani)

Le dichiarazioni di Roosevelt sulla politica monetaria

NEW YORK, 13. Nei Circoli finanziari di New York si prevede che il Presidente Roosevelt farà domenica sera le attese dichiarazioni sulla politica monetaria del Governo. Il progetto monetario che attualmente è argomento delle discussioni ufficiali, comporta, a quanto si dice, la questione della monetizzazione dello argento, qualunque sia improbabile che si giunga ad adottare il bimetalismo.

Le ultime votazioni degli Stati Uniti favorevoli alla revoca del Proibizionismo ha indotto Roosevelt a convocare subito una conferenza delle autorità statali per concertare il programma d'azione e il regolamento per l'imminente mercato libero. Intanto sono comparse sui giornali le prime pagine di pubblicità per le future consegne di vini e liquori europei, con risultati che gli importatori giudicano assai lusinghieri dal punto di vista delle ordinazioni.

Il piano del Presidente Roosevelt diretto a decongelare i depositi delle banche chiuse comincia già a incontrare delle difficoltà appena formulate. Si tratta infatti ora di sapere se il piano dovrà essere finanziato dalla corporazione per la ricostruzione finanziaria o direttamente dalla Tesoreria. I governatori di dodici banche della riserva federale sono favorevoli a questa seconda soluzione. Il Segretario per gli interni ha proposto un progetto di stanziamento di 200 milioni di dollari per risanare le casse malsane nei distretti soprapopolati.

I piani di soccorso ai disoccupati vengono posti in esecuzione con tutta rapidità. Più di 15 milioni di persone sono state finora beneficiarie. Le autorità preposte all'amministrazione dell'agricoltura stanno ora distribuendo 100 milioni di carne suina ai bisognosi e preparano le distribuzioni di burro. Per fare fronte a queste ultime, si stanno esaminando una tassa sul burro e una progressiva sulla margarina così da ricavarne i 30 milioni necessari.

Il Presidente Roosevelt ha ordinato che venga fatta un'inchiesta intorno alle affermazioni che persone non pratiche dell'industria cinematografica percepiscono stipendi esagerati. L'inchiesta si estenderà anche ai produttori di film e ai direttori delle case cinematografiche.

La ricostruzione dell'incendio del Reichstag a Berlino

BERLINO, 13. La Corte suprema riunita con gli accusati e testimoni del processo per l'incendio del Reichstag si è riunita dinanzi all'ingresso principale del Reichstag ed ha proceduto alla ricostruzione delle varie fasi dell'incendio del palazzo. Un agente di polizia che figurava di essere l'incendiario è penetrato da una finestra nel palazzo indi ha avanzato nel piano terreno portando in mano una torcia accesa mentre i testimoni dicevano su ciò che essi videro la sera dell'incendio passante dinanzi al Reichstag. Durante la costruzione delle differenti fasi dell'incendio la Corte si sarebbe convinta che il teste Thaler il quale ha deposto che due persone penetrarono la sera dell'incendio nel Reichstag attraverso una finestra del palazzo probabilmente si è sbagliato.

Eco favorevole a Budapest del memorandum italiano

BUCAREST, 13. La stampa romena riproduce per esteso il testo del memorandum italiano per il riassetto del bacino danubiano. Il Calendarul scrive che dalla lettura del memoriale italiano si ha l'impressione che la soluzione dell'incendio la Corte si sarebbe convinta che il teste Thaler il quale ha deposto che due persone penetrarono la sera dell'incendio nel Reichstag attraverso una finestra del palazzo probabilmente si è sbagliato.

LA FAMIGLIA del compianto Dr. MARIO BARGOSSA

ringrazia pubblicamente tutti coloro che hanno affettuosamente partecipato al suo immenso dolore.

Faenza, 12 Ottobre 1933-XI.

LA MIGLIOR CURA NATURALE composta di soli estratti e succhi vegetali:

DEPURATIVO S. SIMONE

Il sangue puro dà all'organismo un SALUTE, FORZA, GIOVENTU', e il sangue vizioso è veicolo di più disparate infermità.

Svelanare, rettificare il proprio sangue è opera previdente e salutare.

IL DEPURATIVO dei monaci di MONE preparato monastico del 18° ancor oggi il più efficace rimedio preventivo e curativo di tutte le malattie dipendenti da sangue impuro e da perfetto ricambio:

ARTERIOSCLEROSI URICEMIA. GOTTA. REUMATISMI. OBESITA'. STITICHEZZA. ETÀ CRITICA. FORUNCOLI. MALATTIE DELLA DONNA E DELLA PELLE, ecc.

la tutte le buone Farmacie

Offic. Farmac. S. SIMONE - Via Garibaldi 13, B. T.

SOMMARIO DEL MESE DI SETTEMBRE 1933

IL CARROCCIO - Tre archi Battute polemiche o quasi. GINO TIBALDUCCI - L'arte: una cosa seria. A. M. CASTELLARI - Consensi e dissensi. N. C. CORAZZA - Passi perduti CRISTINO RHO - La nostra cultura nel momento presente. JEAN BOE - Testimonianze (Dalle lettere alla fidanzata). MAZZAPICCHIO - Funti, punte e spunti (Mistero Critica pura - Il trionfo di Vienna). PIETRO BABINA - Cuori e caratteri di un secolo. Attorno alla «vestita questione»: LUCIANO BERRA - Alcune constatazioni. AUGUSTO BARONI - Fare e strappare. A. HUBATZKEK - Gioventù senza Dio DOMUS ALBA - Mosaiico letterario: (Sagge di nuovo stile - Citazioni in famiglia - Successi mondani) DOCUMENTI DI VITA - Un dilemma senza corni Alberto Bastia.

Abbonamento straordinario "L'AVVENIRE D'ITALIA" dal 15 Ottobre al 31 Dicembre 1933 L. 12

Sac. ANGELO BINA

GESU' CRISTO

Il bel volume dell'autore de "I nostri scomparsi, particolarmente adatto per premiazioni catechistiche e tanto interessante in quest'anno giubilare per la meditazione del Centenario della Redenzione, è in vendita al prezzo di sole L. 12 per i nostri abbonati.

Rivolgersi all'Amministrazione de "L'Avvenire d'Italia" Via Mentana 4 - Bologna

È USCITO

Il Calendario Olandese della Famiglia Cristiana 1934

Elegante edizione in carta speciale bianca, con illustrazioni delle feste mobili, Vangeli domenicali, digiuni, astinenze, con spazio abbondante per le annotazioni. Sampa a quattro colori.

E' nel formato 17,50x40 ed ogni foglio contiene sei, a caratteri grandi e chiari.

In calce ad ognuno dei 12 mesi sono illustrati i principali della nostra Santa Redenzione, diretti e petuare nella mente dei fedeli la commemorazione dell'Anno Santo 1933 e 1934.

Opportuni richiami evangelici e scritturali sono a fianco ad ogni illustrazione, mentre a tergo della pagina, mistero per mistero, è spiegato più diffusamente Artistici i frontoni di ogni mese, recanti i simboli mistero ricordato in calce. Artistica pure la copertina di 4 colori, rappresentante la Basilica di S. Pietro sulla tuta dalla Croce raggiante.

Non dovrebbe mancare in nessuna famiglia, in nessuna sala delle nostre Associazioni, in nessuna Scuola, nessun Asilo o Educando.

I RR. Parroci, Assistenti Ecclesiastici, Cappellani, Sacerdoti, Suore... hanno in questo Calendario un muto, efficace coadiutore alle loro pastorali fatiche. Lo preferiscono a tanti altri.

Pastorale in tutto; pastorale anche nel prezzo:

50 copie L. 8 più L. 5,50 per spese postali.
100 copie L. 16 più L. 9 per spese postali.
200 copie L. 32 più L. 15 per spese postali.
500 copie L. 80 più L. 30 per spese postali.
1000 copie L. 150 più L. 30 per spese postali.

Per le località che hanno o sono prossime alla via, le spese di porto sono ridottissime (L. 2 fino a 200 copie; per ogni 100 copie in più L. 1).

Per la stampa del proprio nome o di quello della roccia sulla copertina, aggiungere L. 10 all'importo oltre 1000 copie stampa gratis della propria intestazione. Non si fanno intestazioni speciali nei 12 fogli del mese.

PAGAMENTO ANTICIPATO O CONTRO ASSEGNO

Rivolgersi alla Pia Società San Paolo di Alba (Piemonte) servendosi del modulo conto corrente Postale N. 12.

Non trovate "L'Avvenire d'Italia" nella vostra città o nel vostro paese? Reclamato dal rivenditore locale.